

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Rhodium Pronto Uso 2 g/l



Revisione n. III del 21.06.2021
Sostituisce la rev. n. II del 21.01.2019

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	Rhodium Pronto Uso 2 g/l
Codice prodotto	124
Numero di registrazione	Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela.

1.2 Usi i identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi previsti	Materia prima per bagni di galvanoplastica per uso industriale
Utilizzi sconsigliati	Nessuno in particolare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it
Numero telefonico di emergenza	Tel. 0557947819 Centro Antiveneni di Firenze

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 :

Skin Corr. 1A H314

2.2 Elementi dell'etichetta



Avvertenze	PERICOLO	
Indicazioni di pericolo	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Consigli di prudenza	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
	P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito
	P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
	P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
	P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Rhodium Pronto Uso 2 g/l



Revisione n. III del 21.06.2021
 Sostituisce la rev. n. II del 21.01.2019

P310 Contattare immediatamente un medico
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

- 2.3** • **Altri pericoli**
- NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
 NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Identificatore del prodotto	Concentrazione	Classificazione
Acido solforico CAS 7664-93-9 EINECS 231-639-5 N.Reach: 01-2119458838-20-XXXX	3 % ≤ conc ≤ 5 %	Skin Corr. 1 A H314

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Tenere l'infortunato a riposo in ambiente aerato e caldo. In caso di arresto respiratorio, utilizzare metodi di respirazione artificiale.
Ingestione	Non provocare il vomito. Bere molta acqua e consultare un medico.
Contatto con la pelle	Togliere di dosso gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro, Lavare immediatamente la pelle con abbondante acqua e sapone. Consultare un medico
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua finché l'irritazione si calma. Non usare colliri o pomate. Consultare uno specialista oftalmologo

Raccomandazioni:

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** SI
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Usare guanti
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione agli occhi, naso e gola, dolore toracico, senso di soffocamento, irritazione della pelle, ustioni alla cornea, ustione della pelle (dopo grave esposizione), nausea,

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Rhodium Pronto Uso 2 g/l



Revisione n. III del 21.06.2021
Sostituisce la rev. n. II del 21.01.2019

vomito: Secrezioni mucose abbondanti ed emorragiche, bronchite, edema polmonare, necrosi corneale, necrosi del tessuto, perforazione del tratto gastrointestinale

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare immediatamente un medico. Sul luogo di lavoro devono essere disponibili docce d'emergenza e sistemi per il lavaggio degli occhi.

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela

Se coinvolto in un incendio può sviluppare ossidi di zolfo, tossici per l'inalazione.

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali. Raffreddare i contenitori a rischio con acqua.

Equipaggiamenti Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravvento.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Indossare:

Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374

Abbigliamento completo conforme alla norma UNI EN 13034:2006

Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 R conformi alla norma EN14387:2004 + a1:2008

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali dell'acqua di lavaggio

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Contenere la fuoriuscita con appropriato materiale assorbente (sabbia, bentonite) e mettere in un contenitore ermetico. Cospargere lo sversamento con bicarbonato di sodio per neutralizzare l'acidità.

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Lavare la zona con abbondante acqua.

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Nessuna.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Nessuno

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Rhodium Pronto Uso 2 g/l



Revisione n. III del 21.06.2021
Sostituisce la rev. n. II del 21.01.2019

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Durante la lavorazione, prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori utilizzati non vi siano materiali residui incompatibili.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da basi e metalli.

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Conservare nei contenitori originali e richiuderli immediatamente dopo l'uso.

7.2.3. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Conservare in luogo asciutto e fresco.

7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

Gli imballi devono essere ben chiusi ed etichettati.

7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

Utilizzare imballi in plastica in PE e PP o altri materiali resistenti. Tenere gli imballi in bacino di contenimento.

7.3. Usi finali particolari

Uso industriale.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo per l'acido solforico

UE-TWA 8h : 0.05 mg/m³

ACGIH-TWA 8h : 0,2 mg/m³

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Sistemi di ventilazione. Docce d'emergenza e sistema per il lavaggio degli occhi vicino all'area di lavoro.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto	Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001
Protezione delle pelle (mani)	Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374
Protezione della pelle (corpo)	Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006
Protezione respiratoria	Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 R conforme alla norma EN14387:2004 + a1:2008
Pericoli termici	Informazioni non disponibili

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Rhodium Pronto Uso 2 g/l



Revisione n. III del 21.06.2021
Sostituisce la rev. n. II del 21.01.2019

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Arancione scuro
Odore	Acido
Punto di fusione / punto di congelamento	- 4 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Ca 101 °C
Infiammabilità	Non infiammabile
Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non esplosivo
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	Il prodotto decompone a circa 335 °C
pH	≤ 1
Viscosità cinematica	Dati non disponibili
Solubilità	Completamente miscibile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Completamente miscibile in acqua
Tensione di vapore	Non definito
Densità e/o densità relativa	1.1 g/cm ³
Densità di vapore relativa	Dati non disponibili
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessuna

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Il prodotto presenta comportamento fortemente acido

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di stoccaggio

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Può reagire violentemente con acqua con forte sviluppo di calore e proiezione di liquidi caldi e/o corrosivi

10.4 Condizioni da evitare

Surriscaldamento

10.5 Materiali incompatibili

Basi, sostanze organiche

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi zolfo

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Rhodium Pronto Uso 2 g/l



Revisione n. III del 21.06.2021
 Sostituisce la rev. n. II del 21.01.2019

- 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (Acido solforico)**
- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) 1272/2008**
- | | |
|---|--|
| Tossicità acuta | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Corrosione/irritazione cutanea | Corrosivo sulla pelle e sulle mucose |
| Lesioni oculari/irritazione oculari gravi | Fortemente corrosivo |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Mutagenicità delle cellule germinali | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Cancerogenicità | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Tossicità per la riproduzione | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Pericolo in caso di aspirazione | Corrosivo per il tratto respiratorio |
- 11.2 Informazioni su altri pericoli**
 Nessuna
- 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE (Acido solforico)**
- | | |
|--|--|
| 12.1 Tossicità | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| 12.2 Persistenza e degradabilità | Non persistente |
| 12.3 Potenziale di bioaccumulo | Non bioaccumulabile |
| 12.4 Mobilità nel suolo | Non definito |
| 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB | Non classificato |
| 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino | Dati non disponibili |
| 12.7 Altri effetti avversi | Nessuno noto |
- 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**
- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**
 La sostanza ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi da aziende autorizzate.
- 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO :**
- | | |
|--|---|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | ONU 3264 |
| 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: | Liquido inorganico corrosivo, acido n.a.s. (acido solforico) |
| 14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto | 8 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | I |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | NO |

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Rhodium Pronto Uso 2 g/l



Revisione n. III del 21.06.2021
Sostituisce la rev. n. II del 21.01.2019

- 14.6** Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Imballi omologati
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: non applicabile

15 **INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

15.1	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	Applicabilità
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	SI

15.2 **Valutazione della sicurezza chimica**

Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata

16 **ALTRE INFORMAZIONI**

Modifiche rispetto alla precedente edizione

Adeguamento normativo. Modifica alla sezione 14

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: Chemical Abstract Service

Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione

Classificazione

Procedura di classificazione

Skin corrosive 1 A H314

Metodo di calcolo

Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose

Formazione sui DPI